



# COMUNE DI ROCCALUMERA

PROVINCIA DI MESSINA

---

C.A.P. 98027

Cod.Fisc. e Part Iva: 00145100830

Tel.0942744950 – Fax 0942745104

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017

Per tutti gli Enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, ai sensi del D. LGS n. 118/2011, la nota integrativa al bilancio di previsione 2015 costituisce una relazione esplicativa dei vari criteri applicativi in sede di programmazione. Con riferimento al bilancio di previsione, si ritiene necessario illustrare i seguenti contenuti:

criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei criteri per i quali è previsto l'accantonamento a tale fondo;

elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente.

### COSTITUZIONE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'Ente, in sede di predisposizione del bilancio di previsione, in osservanza al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 2 al DPCM 28/12/2011, ha effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. A tal fine, nel bilancio di previsione, è stata stanziata un apposita posta contabile denominata “ Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità “ il cui ammontare dipende: dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, dalla loro natura e dall'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Il legislatore ha concesso la facoltà di applicare gradualmente la norma per quanto concerne l'accantonamento da effettuare nel fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il Comune di Roccalumera ha individuato innanzi tutto le categorie di entrata di dubbia esigibilità ed ha calcolato per ciascuna di esse la media tra gli incassi C + R e gli accertamenti degli esercizi dal 2010 al 2014, secondo la ( media semplice ), in quanto ritenuta più idonea.

Come si evince dal prospetto sotto riportato il fondo viene costituito in ragione del 100% delle percentuali di impagato delle voci di entrata che possono generare crediti di dubbia esigibilità fatta eccezione per le entrate relativi al servizio idrico integrato Acquedotto, Fognatura e Depurazione e per la TARI .

I calcoli sono stati effettuati per quanto concerne le entrate del servizio idrico integrato per la quota Acquedotto e Fognatura sugli stanziamenti 2015 senza somme riaccertate, in particolare avendo emesso i ruoli per il periodo 2011-2012-2013 in data 31/12/2014 e avendo concesso una rateizzazione ai contribuenti in 5 rate scadenti n. 2 nel 2015 n. 2 nel 2016 e n. 1 nel 2017, si sono re imputate le somme con tale tempistica al netto delle somme riscosse prima del riaccertamento. Tale ritardo dell'emissione dei ruoli è stato causato dalla mancata consegna della banca dati da parte del concessionario Tributi Italia S.p.A. e dalla necessità di ricostruire gli archivi relativi a 4500 utenze circa. Pertanto avendo riscosso negli anni relativi cifre minime ciò ha determinato percentuali di accantonamento rilevanti che non sono da considerare in tale misura di dubbia esigibilità.

Per quanto concerne la TARI essendo in vigore dal 2014 è stata calcolata una percentuale base di accantonamento del 6,79% che di anno in anno verrà aggiornata con le reali percentuali.

Si allega per ogni singola tipologia di entrata con il relativo calcolo

## FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' ANNO 2015

### TITOLO I

	2010 anno n-5	2011 anno n-4	2012 anno n-3	2013 anno n-2	2014 anno n-1	% media	% Fondo (100- % media	Previsioni anno n. voce entrata	Importo minimo anno n FCDE
<b>IMU IMPOSTA MINICIPALE UNICA</b>									
Accertato			562.505,00	1.339.547,45	1.031.369,24				
Incassato C + R			530.864,34	822.705,75	1.287.924,21				
			94,38	61,42	124,88	96,14	3,86	1.080.000,00	41.688,00
<b>PUBBLICITA' ORDINARIA</b>									
Accertato	2.268,09	2.554,30	1.416,28	4.304,77	17.500,00				
Incassato C + R	2.898,75	2.554,30	1.416,28	4.304,77	3.992,97				
	127,80	100	100	100	22,81	90,13	9,87	10.000,00	977,00
<b>TARI</b>									
Accertato					1.283.155,06				
					847.651,19				
					66,05	93,22	6,78	1.303.353,79	88.367,38
<b>PUBBLICHE AFFISSIONI</b>									
Accertato	817,75	2.827,35	2.713,07	1.287,10	17.500,00				
Incassato C + R	817,75	2.827,35	4.542,88	1.287,10	394,57				
	100	100	167,44	100	2,25	93,94	6,06	10.000,00	606,00
<b>TITOLO III</b>									
<b>IMPIANTI SPORTIVI</b>									
Accertato		12.467,13	17.500,00	18.001,80	18.001,80				
			18.616,59	23.027,00	18.009,00				
		0	106,38	127,91	100,03	86,86	12,90	9.000,00	1.161,00
<b>SERVIZIO IDRICO - FOGNATURA</b>									
Accertato	125.000,00	125.000,00	125.000,00	140.000,00	152.000,00				
Incassato C + R	11.625,20	96.604,75	7.911,63	125.221,74	11.221,16				
	9,30	77,28	6,32	89,44	7,38	37,95	62,05	152.000,00	94.316,00
<b>SERVIZIO IDRICO ACQUEDOTTO</b>									
Accertato	270.000,00	270.000,00	270.000,00	330.000,00	348.000,00				
Incassato C + R	19.713,25	125.154,55	9.046,20	192.197,95	40.036,32	25,36	74,64		
	7,3	46,35	3,35	58,24	11,50			348.000,00	259.747,20
<b>VIOLAZIONI C.D.S.</b>									
Accertato	75.000,00	40.000,00	40.000,00	50.000,00	50.000,00				
Incassato C + R	43.658,84	37.159,75	59.367,08	29.349,77	37.020,53				
	58,21	92,90	148,60	58,70	74,05	86,50	13,50	50.000,00	6.750,00

### RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

La tabella dimostrativa del risultato presunto di amministrazione costituisce un allegato al bilancio di previsione ed evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente, consentendo l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati. L'obiettivo fondamentale della tabella dimostrativa è la verifica dell'esistenza di un eventuale disavanzo e, quindi, l'esigenza di provvedere alla relativa copertura.

Questo Ente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 09/07/2015, ha approvato il rendiconto 2014 con un avanzo di amministrazione di €. 90.266,95.

Con atto della Giunta Municipale n. 102 del 17/09/2015 è stato rideterminato, alla luce dei nuovi principi contabili l'avanzo di amministrazione all' 01/01/2015 in €. 1.031.515,91 in particolare si è proceduto ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 28/11/2011 a una revisione straordinaria dei residui scaduti e da contabilizzare nell'esercizio di esigibilità.

Successivamente si è provveduto ad elaborare il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al 31/12/2014 in €. 956.725,87 iscritto nella parte accantonata, ad iscrivere nella parte vincolata la somma di €. 7.204,59 derivante dalla contrazione dei mutui ed €. 1.984.083,58 derivante dalle anticipazioni di liquidità dalla Regione da restituire e la restituzione anticipazioni liquidità D.L. 35/2013 con la determinazione alla voce parte disponibile di €. - 1.916.498,13 da recuperare in 30 esercizi per una quota annua di €. 63.883,27. Allegato n. 5/2 al D.Lgs. 118/2011:

### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)</b>		<b>90.266,95</b>
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	55.738,63
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) (1)	(+)	2.151.102,52
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	2.813.459,76
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	1.709.080,48
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f)	(+)	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) (2)	(-)	49.735,65
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+ (e) + (f) -(g)</b>	<b>(=)</b>	<b>1.031.515,91</b>

Composizione del risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):

<b>Parte accantonata (3)</b>		
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2014 (4)		956.725,87
Fondo ..... al 31/12/2014 (solo per le regioni) (5)		
Fondo ..... al 31/12/2014		
<b>Totale parte accantonata (h)</b>		<b>956.725,87</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		7.204,59
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli da specificare		1.984.083,58
<b>Totale parte vincolata (i)</b>		<b>1.991.288,17</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (l)</b>		
<b>Totale parte disponibile (m) =(g)-(h)- (i)-(l)</b>		<b>-1.916.498,13</b>
<b>Se (m) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione (g)015</b>		

1) Non comprende i residui passivi definitivamente cancellati cui corrispondono procedure di affidamento attivate ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, per i quali è stato iscritto il fondo pluriennale vincolato.

2) Corrisponde alla somma del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e del fondo pluriennale vincolato in conto capitale determinato dall'allegato concernente il fondo pluriennale vincolato (riga n. 3). Tale importo è iscritto in entrata del bilancio di previsione 2015-2017, relativo all'esercizio 2015.

3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia e difficile esazione determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14 del DPCM 28 dicembre 2011 e del principio applicato della contabilità

5) Solo per le regioni Indicare il ....% dello stock complessivo dei residui perenti al 31 dicembre 2014.

6) In caso di risultato negativo le regioni iscrivono nel passivo del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 l'importo di cui alla lettera n, al netto dell'ammontare di debito autorizzato non ancora contratto.

(7) Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4, è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi.

**DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017 A SEGUITO DEL  
RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI  
ALLA DATA DEL 1° GENNAIO 2015 (1)**

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimputati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	266.970,42	1.442.110,06
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (2)	a		
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	1.421.085,35	1.392.374,41
Fondo pluriennale vincolato da iscriverne nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=(1)+(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0	3		49.735,65

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimperate con imputazione all'esercizio 2015	4	175.289,16	608.706,78
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (3)	b		
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	5	724.100,61	630.949,59
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015 pari a (6)=(4)+(b)-(5) se positivo, altrimenti indicare 0	6		
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)=(5)-(4)-(b) altrimenti indicare 0 (2)	7	548.811,45	22.242,81
Quota spese reimperate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4)+(b)-(5)-(3) se positivo			
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 (8) = (3)-(6)+(7)	8	548.811,45	71.978,46

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2016 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimperate con imputazione all'esercizio 2016	9	51.096,88	541.776,41
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2016 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (3)	c		
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	10	464.656,48	761.424,82
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2016, pari a (11)=(9)+(c)-(10) se positivo, altrimenti indicare 0	11		
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12)=(10)-(9)-(c), altrimenti indicare 0 (2)	12	413.559,60	219.648,41
Quota spese reimperate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (9)+(c)-(10)-(8) se positivo			
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (13) = (8)-(11)+(12)	13	962.371,05	291.626,87

Allegato B/1

Allegato n. 5/1  
al D.Lgs 118/2011

**DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017 A SEGUITO DEL  
RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI  
ALLA DATA DEL 1° GENNAIO 2015 (1)**

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 (E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2018 se predisposto)		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimperate con imputazione all'esercizio 2017	14	40.584,38	291.626,87
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2017 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (3)	d		
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017	15	232.328,26	
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2017 pari a (16)=(14)+(d)-(15) se positivo, altrimenti indicare 0	16		291.626,87
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (17)=(15)-(14)-(d) altrimenti indicare 0 (2)	17	191.743,88	
Quota spese reimperate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (14)+(d)-(15)-(13) se positivo			
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 (18) = (13)-(16)+(17)	18	1.154.114,93	

(1) In caso di riaccertamento di residui attivi e passivi imputati ad altri titoli del bilancio, aggiungere al prospetto ulteriori colonne. Il riaccertamento straordinario dei residui è escluso solo per i residui attivi e passivi riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, cui non si applica il principio di competenza finanziaria potenziata.

(2) Indicare la quota dell'eccedenza dei residui attivi reimputati che è necessario accantonare per dare copertura ai residui passivi reimputati agli esercizi successivi se, in tali esercizi, il FPV accantonato in entrata del bilancio non è sufficiente.

(3) Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4, è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi.

**RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI**

	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Entrate accertate reimputate al 2015	724.100,61	630.949,59
Entrate accertate reimputate al 2016	464.656,48	761.424,82
Entrate accertate reimputate al 2017	232.328,26	
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi		
<b>TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI</b>	<b>1.421.085,35</b>	<b>1.392.374,41</b>

Impegni reimputati al 2015	175.289,16	608.706,78
Impegni reimputati al 2016	51.096,88	541.776,41
Impegni reimputati al 2017	40.584,38	291.626,87
Impegni reimputati agli esercizi successivi		
<b>TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI</b>	<b>266.970,42</b>	<b>1.442.110,06</b>

Con atto della Giunta Municipale n. 102 del 17/09/2015, a seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui, è stato costituito il Fondo Pluriennale Vincolato ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 28/12/2011. Gli importi del fondo, come risultano dal prospetto sopra riportato, determinati per gli anni 2015-2016-2017 sono stati iscritti nel bilancio. Gli stanziamenti di spesa riguardanti il Fondo pluriennale vincolato sono stati adeguati agli importi da reimputare agli esercizi successivi.